



SwissLife

Conto d'esercizio 2010

Previdenza professionale Swiss Life Svizzera



Editoriale

Cara lettrice, caro lettore

Numerose attività politiche hanno contraddistinto il 2010 nell'ambito delle assicurazioni sociali e sulla vita.

Il 7 marzo 2010, diversi fattori hanno determinato il rifiuto del progetto volto a una più rapida riduzione dell'aliquota di conversione, tra i quali in particolare la mancanza di misure di compensazione atte a mantenere l'ammontare delle rendite. Nel corso del 2011 il Consiglio federale, nell'ambito del rapporto sul futuro del secondo pilastro, si esprimerà anche riguardo a questa questione.

A livello di economia assicurativa, sono in discussione in particolare i temi della quota minima di distribuzione e del Test svizzero di solvibilità (SST) con cui dev'essere ridisciplinata la base di capitale proprio degli assicuratori. È estremamente importante che vengano trovate soluzioni ragionevoli dal punto di vista economico, in modo che gli assicuratori vita possano garantire anche in futuro le garanzie tanto richieste dai loro clienti (in particolare anche nel modello dell'assicurazione completa).

Nel settore dell'assicurazione collettiva Svizzera, Swiss Life a livello di ricavi da premi, dell'ordine di 6,1 miliardi di franchi, registra una crescita superiore al 3%. Il totale delle prestazioni assicurate pagate ammonta a oltre 5,2 miliardi di franchi, risultando così inferiore rispetto all'anno precedente. Le prestazioni per la vecchiaia, in caso di decesso e d'invalidità e di libero passaggio sono rimaste al livello dell'anno precedente. I versamenti in seguito a riscatti si sono pressoché dimezzati rispetto all'anno precedente.



Le spese amministrative per singola persona assicurata sono calate dell'8%, ciò che dimostra la validità del programma Milestone mirante a ridurre durevolmente i costi a livello di gruppo.

Il rendimento netto su valori contabili, pari al 3,18%, considerando l'attuale fase caratterizzata da bassi tassi d'interesse rappresenta un ragguardevole successo.

La quota minima di distribuzione anche quest'anno, essendo pari al 92,9%, supera il valore che la legge fissa al 90% e addirittura anche la quota dell'anno precedente. Il buon risultato ci consente di continuare ad attribuire agli assicurati elevate prestazioni e di praticare una cauta politica di costituzione delle riserve.

Tutto ciò ci conferma nel nostro sforzo di fornire ai clienti i nostri prodotti, le nostre prestazioni e garanzie e, quale fornitore di una gamma completa, di proporre inoltre soluzioni che permettano ai clienti di assumere autonomamente determinati rischi e di scegliere in cambio possibilità d'investimento più flessibili.

Hans-Jakob Stahel
Responsabile Settore di affari Imprese

Panoramica – Conto d’esercizio ramo Vita collettivo Svizzera

Ricavi	2010	2009
Ricavi da premi	6 076	5 885
Premi di risparmio	5 128	4 963
Premi di rischio	719	710
Premi legati ai costi	229	212
Reddito netto derivante dall’investimento finanziario	1 480	1 687
Reddito diretto derivante dall’investimento finanziario	1 858	1 770
Risultato da alienazioni	-38	-
Risultato valutario	-236	-
Saldo da riprese di valore e ammortamenti	-15	-
Interessi passivi	0	0
Costi legati alla gestione patrimoniale	-89	-83
Altri ricavi	23	29
Risultato dalle riassicurazioni	-2	-4
Ricavi complessivi	7 577	7 597
Oneri	2010	2009
Prestazioni assicurate	5 213	6 252
Prestazioni di vecchiaia, decesso e invalidità	1 858	1 841
Prestazioni di libero passaggio	2 123	2 298
Valori di riscatto	1 232	2 113
Variazione delle riserve attuariali	1 682	370
Averi di vecchiaia	742	242
Riserve matematiche delle rendite	498	197
Polizze di libero passaggio	83	93
Altre riserve tecniche	359	-162
Spese di acquisizione e di elaborazione delle prestazioni e spese amministrative	287	304
Altri oneri	41	48
Assegnazione del rendimento superiore fissata in base al contratto	0	0
Partecipazione alle eccedenze attribuita al fondo eccedenze	189	417
Risultato delle attività operative	165	206
Oneri complessivi	7 577	7 597

Importi in milioni di CHF

Principi contabili

Il conto d'esercizio per la previdenza professionale comprende gli affari della previdenza professionale in Svizzera. Le basi legali del conto d'esercizio LPP poggiano sulla LPP (Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità), la LSA (Legge sulla sorveglianza degli assicuratori) e sull'OS (Ordinanza sulla sorveglianza).

Le principali voci di entrata del conto d'esercizio sono i versamenti periodici, i versamenti unici e i proventi da investimenti. Le prestazioni assicurate comprendono fondamentalmente le prestazioni di vecchiaia, invalidità e decesso come pure le prestazioni in capitale in seguito a libero passaggio e riscatto.

Le esposizioni si basano sul bilancio statutario. Il bilancio statutario dell'attività in Svizzera illustra

l'assicurazione collettiva e l'assicurazione individuale svizzera sotto il profilo attuariale. Esso serve da base all'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) per verificare l'osservanza di varie disposizioni, fra cui quelle relative alla solvibilità. Il bilancio statutario funge da base per l'attribuzione delle eccedenze ai contraenti, la politica dei dividendi e per il rendiconto per gli organi di vigilanza.

Il bilancio statutario non va scambiato con il bilancio consolidato di Swiss Life che illustra l'andamento degli affari dell'intero gruppo nell'ottica degli azionisti e viene allestito in base a principi uniformi secondo IFRS (International Financial Reporting Standards). Nel bilancio d'esercizio rientrano anche i risultati delle controllate estere. Un raffronto diretto con il risultato d'esercizio in Svizzera non è possibile.

Prova dell'osservanza della quota minima di distribuzione

Le attività operative della previdenza professionale possono essere suddivise nei processi risparmio, rischio e costi. I ricavi coprono anzitutto i costi attribuiti ai singoli processi. I ricavi rimanenti vengono successivamente

impiegati per incrementare le riserve destinate a garantire durevolmente gli impegni assunti relativi a prestazioni e per alimentare il fondo eccedenze.

Processo	Entrate	Prestazioni assegnate
Processo di risparmio	Proventi netti derivanti da investimenti	Remunerazione degli averi di vecchiaia e delle riserve matematiche per rendite in corso, conversione dell'avere di vecchiaia in rendite di vecchiaia
Processo di rischio	Premio di rischio	Versamento di prestazioni d'invalidità e per i superstiti, costituzione di riserve matematiche per nuove rendite
Processo di costo	Premio legato ai costi	Servizi erogati nell'ambito della gestione di soluzioni previdenziali e assicurative e della consulenza alla clientela

Affari del settore collettivo assoggettati alla quota minima di distribuzione

Il settore collettivo è in gran parte assoggettato alla quota minima di distribuzione. Le disposizioni legali relative alla definizione della quota minima di distribuzione prevedono che almeno il 90% dei ricavi venga impiegato a

favore dei contraenti. In tal modo si garantisce che i contraenti partecipino in maniera adeguata a un eventuale utile di una società d'assicurazione.

	2010	2009
Somma delle componenti di reddito	2 041	2 192
Processo di risparmio	1 279	1 451
Processo di rischio	552	543
Processo di costo	210	198
Somma dei costi	1 574	1 519
Processo di risparmio	952	891
Processo di rischio	382	356
Processo di costo	240	272
Risultato lordo	467	673
Variazione delle riserve tecniche	240	202
Rischio di longevità	21	0
Scoperto nella conversione delle rendite	79	0
Eventi assicurati notificati e non ancora liquidati	-14	0
Eventi assicurati subentrati e non ancora notificati	48	-54
Oscillazioni dei sinistri	-1	72
Oscillazioni di valore degli investimenti	0	0
Garanzie dell'interesse	0	0
Trasformazione e risanamento delle tariffe	107	184
Costi per il capitale di rischio assunto a titolo supplementare	0	0
Attribuzione al fondo delle eccedenze	82	298
Risultato del conto d'esercizio	145	173
Quota di distribuzione	92.9 %	92.1 %

Importi in milioni di CHF

Nel 2010, Swiss Life negli affari assoggettati alla quota minima ha utilizzato complessivamente 1 896 milioni di franchi a favore delle persone assicurate. Con una quota

di distribuzione del 92,9% i requisiti legali minimi sono adempiti.

Affari del settore collettivo non assoggettati alla quota minima di distribuzione

I contratti sottoposti a una regolamentazione speciale della partecipazione alle eccedenze non sono integralmente o solo parzialmente assoggettati alla quota minima di distribuzione. Rientrano in questa categoria i con-

tratti con un proprio conto economico. In questo caso la partecipazione a eventuali eccedenze si basa sull'andamento del rischio per singolo contratto.

	2010	2009
Somma delle componenti di reddito	387	417
Processo di risparmio	201	236
Processo di rischio	167	167
Processo di costo	19	14
Somma dei costi	236	184
Processo di risparmio	140	110
Processo di rischio	74	59
Processo di costo	22	15
Risultato lordo	151	233
Variazione delle riserve tecniche	24	81
Rischio di longevità	1	0
Scoperto nella conversione delle rendite	14	5
Eventi assicurati notificati e non ancora liquidati	0	0
Eventi assicurati subentrati e non ancora notificati	6	28
Oscillazioni dei sinistri	2	32
Oscillazioni di valore degli investimenti	0	0
Garanzie dell'interesse	0	0
Trasformazione e risanamento delle tariffe	1	16
Costi per il capitale di rischio assunto a titolo supplementare	0	0
Attribuzione al fondo delle eccedenze	107	119
Risultato del conto d'esercizio	20	33
Quota di distribuzione	94.9 %	92.1 %

Importi in milioni di CHF

Nel 2010, Swiss Life negli affari non assoggettati alla quota minima ha utilizzato complessivamente 367 milioni di franchi a favore delle persone assicurate.

Riepilogo

	* Ass. q. min. distr.	** Non ass. q. min. distr.	Totale
Reddito lordo	2 041	387	2 428
Prestazioni a favore degli assicurati			
Somma delle spese	1 574	236	1 810
Variazione delle riserve tecniche	240	24	264
Attribuzione al fondo delle eccedenze	82	107	189
Risultato delle attività operative	145	20	165
Quota di distribuzione	92.9 %	94.9 %	93.2 %

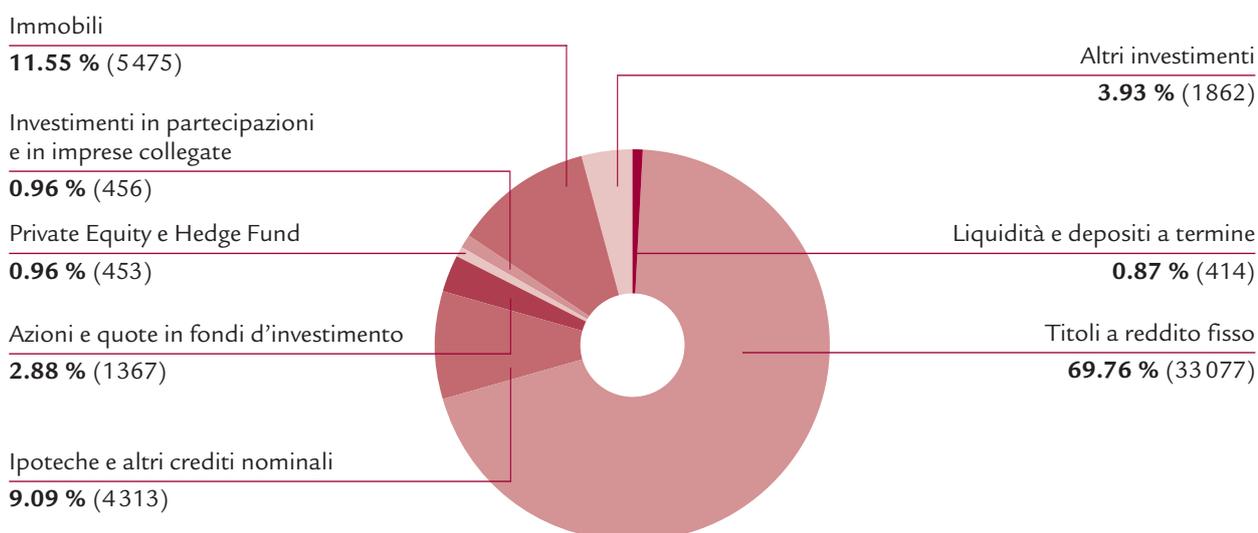
*Ass. q. min. distr.: Assoggettato alla quota minima di distribuzione

**Non ass. q. min. distr.: Non assoggettato alla quota minima di distribuzione

Il portafoglio degli investimenti in dettaglio

Portafoglio degli investimenti in base alle categorie d'investimento al 31.12.2010 (in % del valore contabile)

Il totale ammonta a 47 417 milioni di franchi (tutte le indicazioni fra parentesi in milioni di franchi)



Proventi da investimenti

Indicazioni sul 2010 per quanto riguarda gli investimenti

Il 2010 è stato caratterizzato da tassi d'interesse ai minimi storici, che hanno raggiunto il livello più basso in agosto e hanno stentato a riprendersi sino a fine anno. La performance delle obbligazioni societarie nel raffronto con i titoli di stato ha registrato un risultato decisamente migliore. I mercati azionari hanno conosciuto un'evoluzione discorde. Mentre in Svizzera e nell'Europa continentale hanno registrato una performance negativa, gli indici americani sono aumentati di oltre il 10%. In questo contesto, Swiss Life ha portato avanti la sua strategia implementata negli anni precedenti. Dato il

perdurare del basso livello degli interessi, Swiss Life ha investito prevalentemente in titoli di stato a lungo termine e in obbligazioni societarie di buona qualità. È proseguita la costituzione del portafoglio immobiliare. L'esposizione azionaria è stata aumentata moderatamente. Si è continuata in modo sistematico la riduzione di hedge fund in portafoglio. Mediante queste misure, Swiss Life nella previdenza professionale ha così realizzato un rendimento netto derivante dall'investimento finanziario dell'ordine del 3,18%. La performance d'investimento su valori di mercato ammonta al 6,59%.

Cifre salienti del bilancio

Attivo

Investimenti		47 417
Passivo		
Riserve tecniche lorde		45 077
Averi di vecchiaia		25 700
Riserva matematica per rendite di vecchiaia e per i superstiti in corso		8 858
Riserva matematica per rendite d'invalidità in corso		2 421
Polizze di libero passaggio		2 654
Accantonamenti per eventi assicurati subentrati e non ancora liquidati		1 197
Fondo per la compensazione del rincaro		724
Parti di eccedenze accreditate		318
Altre riserve tecniche		3 205
Reddito lordo derivante dall'investimento		1 569
Reddito netto derivante dall'investimento		1 480
	Valore contabile	Valore di mercato
Portafoglio d'investimenti a inizio esercizio	45 667	46 220
Portafoglio d'investimenti a fine esercizio	47 417	49 647

Riserve di valutazione

Riserve di valutazione a inizio esercizio		553
Riserve di valutazione a fine esercizio		2 231
Variazione delle riserve di valutazione		1 678
Rendimento lordo/netto su valori contabili*		3.37 %/3.18 %
Performance lorda/netta su valori di mercato**		6.77 %/6.59 %

Importi in milioni di CHF

* Reddito derivante dall'investimento finanziario in percento del valore contabile medio

** Reddito derivante dall'investimento finanziario e variazione delle riserve di valutazione in percento del valore medio di mercato

Indicazioni sulla politica in materia d'investimento di Swiss Life

Swiss Life gestisce i propri investimenti in modo che il capitale di rischio necessario utilizzato sia conforme alla sua valutazione del rischio. A tal fine, Swiss Life pratica un Asset and Liability Management (ALM). La strategia d'investimento si basa sui dati emersi dalla valutazione dei rischi. L'obiettivo è quello di riuscire a pagare in qualsiasi momento le prestazioni e di disporre sempre di capitale proprio sufficiente per coprire le oscillazioni di valore dell'attivo e del passivo. L'investimento degli averi dei contraenti, delle riserve libere dell'impresa nonché del capitale proprio avviene sempre in base a criteri chiari in termini di sicurezza, rendimento e liquidità.

Il fondo delle eccedenze

Il fondo delle eccedenze è una riserva per future partecipazioni alle eccedenze. Serve a compensare le oscillazioni nell'andamento degli affari e a garantire una partecipazione alle eccedenze stabile dei contraenti. Il suo contenuto può essere utilizzato esclusivamente a favore dei contraenti e viene alimentato da attribuzioni provenienti dal conto d'esercizio. Da questo fondo derivano gli importi distribuiti ai contraenti. I mezzi versati nel fondo devono essere trasmessi ai contraenti al più tardi dopo cinque anni. Nell'arco di un anno ai contraenti possono essere attribuiti al massimo due terzi del fondo eccedenze.

Situazione fondo delle eccedenze fine 2009	644
Attribuito alle istituzioni di previdenza	329
Rettifica di valutazione	0
Prelevato dal fondo delle eccedenze per coprire deficit delle attività operative	0
Attribuito al fondo delle eccedenze dal conto d'esercizio	189
Situazione a fine 2010	504

Importi in milioni di CHF

Dal risultato 2010 abbiamo attribuito 189 milioni di franchi al fondo delle eccedenze del ramo Vita collettivo.

Fondo per la compensazione del rincaro

Con il fondo per la compensazione del rincaro vengono finanziati gli adeguamenti delle rendite d'invalidità e per i superstiti in corso all'evoluzione dei prezzi. Il fondo per

la compensazione del rincaro viene alimentato mediante i premi per il rincaro delle persone assicurate attive.

Situazione fondo per la compensazione del rincaro a fine 2009	705
Premi per il rincaro incassati	16
Interesse tariffario	9
Costi per gli aumenti legati al rincaro delle rendite di rischio	6
Prelievo a favore del conto d'esercizio	0
Situazione a fine 2010	724

Importi in milioni di CHF

Spese amministrative

Costi di gestione patrimoniale

Costi legati alla gestione patrimoniale*	89
In percentuale degli investimenti a valori di mercato	0.19 %

*in milioni di CHF

I costi di gestione patrimoniale contengono tutti i costi interni risultanti dall'attività d'investimento nonché i costi esterni, fra cui rientrano per esempio le tasse di deposito e altre tasse. Non sono invece contenuti i costi di transazione.

Costi di elaborazione

Spese di acquisizione*	49
Spese di elaborazione delle prestazioni*	32
Spese d'amministrazione generali*	206
Spese amministrative per la quota contratti di riassicurazione*	3
Numero di persone assicurate il 31.12.2010	612 031
Spese amministrative pro capite (CHF)	465
Premio legato ai costi pro capite (CHF)	374

*in milioni di CHF

Le spese amministrative dell'ammontare di 287 milioni di franchi comprendono le spese di acquisizione, le spese di elaborazione delle prestazioni e le spese amministrative generali occasionate a Swiss Life dalla gestione del ramo Vita collettivo. Convertito al numero di persone

assicurate, ciò determina un onere pari a 465 franchi. Grazie alle misure per migliorare l'efficienza, Swiss Life è riuscita a diminuire le spese amministrative del 7,6% pro capite rispetto al 2009. Swiss Life intende continuare a ridurre questo onere anche in futuro.

Altre cifre salienti

Numero contratti collettivi	34 297
Numero persone assicurate a fine esercizio	612 031
Numero persone assicurate attive	461 418
Numero beneficiari di rendite	70 556
Numero polizze di libero passaggio	80 057
Remunerazione averi di vecchiaia regime obbligatorio garantita	2.00 %
Remunerazione averi di vecchiaia regime sovraobbligatorio garantita	1.50 %
Remunerazione averi di vecchiaia regime sovraobbligatorio con eccedenze da interessi	2.40 %
Aliquota di conversione regime sovraobbligatorio donne (età di pensionamento 64 anni)	5.72 %
Aliquota di conversione regime sovraobbligatorio uomini (età di pensionamento 65 anni)	5.84 %





SwissLife
Il futuro comincia qui.

Swiss Life SA
General-Guisan-Quai 40
Casella postale
8022 Zurigo
www.swisslife.ch